

Intervista Umberto De Gregorio

«Servono idee e competenze il Recovery grande occasione per la mobilità in Campania»

Gigi Di Fiore

La capacità di preparare progetti finanziabili è il vero nodo sull'uso dei fondi del Recovery fund. C'è chi si è attrezzato, come l'Eav, l'ente della Regione Campania sul trasporto pubblico regionale ferroviario e di bus, presieduto da Umberto De Gregorio.

Presidente De Gregorio, è vero che avete già progetti per utilizzare i fondi europei?

«Con la Regione Campania, ci siamo inseriti nel piano di ripartizione dei fondi complementari del Pnrr, previsti dal decreto governativo del 23 settembre scorso. Ha stanziato 1,5 miliardi per la messa in sicurezza e il potenziamento delle ferrovie regionali. Non ci siamo lasciati cogliere impreparati».

Avete ricevuto parte di quei fondi?

«Sì, 546 milioni che finanziano quattro progetti: 120 per il sistema di controllo traffico ferroviario; 80 per potenziare la tratta tra Castellammare e Sorrento della Circumvesuviana; 176 per nuovi treni e 170 per l'adeguamento tecnologico e la sicurezza di 36 gallerie per 51 chilometri».

Uno dei nodi denunciati dagli enti locali è la mancanza di personale tecnico per elaborare progetti finanziabili. Come lo avete risolto?



«I progetti Eav nascono da competenze interne e esterne. C'è una struttura, l'area investimenti, con ingegneri e altri tecnici, che individua le criticità, le esigenze, gli interventi necessari al sistema

trasporti da noi gestiti. C'è un continuo contatto e scambio di idee con il ministero dei Trasporti, che porta a elaborare un primo progetto su cui poi preparare le gare di appalto da finanziare».

Poi, cosa avviene?

«Il capitolato della gara prevede che chi se l'aggiudica dovrà elaborare la progettazione esecutiva unita all'attuazione dei lavori. Da poco, per rinnovare le infrastrutture della Circumvesuviana, abbiamo avviato un "dialogo competitivo", una forma di gara europea, per circa 300 milioni cui speriamo partecipino grandi gruppi internazionali».

In cosa consiste?

«Chiediamo un contributo di idee per trovare le migliori soluzioni tecnico-operative alle criticità individuate dalle nostre strutture tecniche. Interventi da attuare senza interrompere il servizio di trasporto».

Quanti cantieri avete aperti?

«Con quelli nuovi in fase di attuazione, arriveremo a 50 cantieri operativi, in cui è compreso anche la costruzione della metropolitana di Napoli tra Piscinola e Capodichino. Nel settore trasporti, credo che probabilmente l'Eav è tra gli enti che nel Mezzogiorno ha avviato il maggior numero di investimenti e di cantieri».



GIÀ STANZIATI 546 MILIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLE GALLERIE E DELL'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO